

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Servizio 5° "Economico-Finanziario"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù

Liquidazione e pagamento somme "Trattamenti di II linea per la Sclerosi Multipla"

Anno 2025 - capitolo 413376

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale", nonché la Circolare della Ragioneria Generale prot. n. 22882 del 12/05/2020;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;

VISTO il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.M. 7 dicembre 2018, modificato e integrato dal D.M. 27 dicembre 2019 in cui, a far data dal 1° gennaio 2021 per i beni e dal 1° gennaio 2022 per i servizi, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei già menzionati enti non possono dare corso alla liquidazione ed al pagamento di fatture non conformi ad ordini inoltrati esclusivamente in forma elettronica attraverso il Nodo Smistamento Ordini - NSO;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 – "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.";

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 204 del 28/05/2020 recante “*Art. 20 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale*”;
- VISTA** la delibera n. 440 del 23 dicembre 2002 con la quale la Giunta Regionale di Governo nel “*condividere lo schema di intenti Accordo – Quadro tra la Regione Siciliana, l’AUSL n.6 di Palermo, il Comune di Cefalù e la Fondazione S. Raffaele del Monte Tabor di Milano (Ente non profit) ...omissis...autorizza, pertanto, la realizzazione di una sperimentazione gestionale ai sensi dell’art.9/bis del D.L. vo n.502/92 come modificato dall’art.3 della legge 405/2001*”;
- VISTA** la delibera n. 141 del 7 maggio 2003 con la quale la Giunta Regionale di Governo condivide “*il Progetto di Sperimentazione gestionale nonché lo schema di convenzione regolante i rapporti tra l’Azienda USL n.6 e la Fondazione “Istituto S. Raffaele – G. Giglio di Cefalù*”;
- VISTA** la delibera n. 545 del 21 dicembre 2007 con la quale la Giunta Regionale di Governo nel “*condividere la bozza di rinnovo della convenzione fra l’Assessorato Regionale Sanità, la Fondazione S. Raffaele – G. Giglio e l’Azienda USL n.6 di Palermo, per l’attuazione del progetto gestionale di riorganizzazione e riqualificazione dell’Ospedale G. Giglio di Cefalù*” da “*mandato all’Assessore regionale per la sanità di sottoscrivere la convenzione in questione*”;
- VISTA** la convenzione sottoscritta in data 11/1/2008 fra l’Assessorato Regionale Sanità, la Fondazione S. Raffaele – G. Giglio e l’Azienda USL n.6 di Palermo, per l’attuazione del progetto gestionale di riorganizzazione e riqualificazione dell’Ospedale G. Giglio di Cefalù;
- VISTO** il D.lgs. 9 novembre 2012 n. 192 di modifica al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;
- PRESO ATTO** della Delibera n.237/2013 con la quale la Giunta Regionale ha dichiarato conclusa con esito negativo la sperimentazione gestionale della Fondazione “Istituto San Raffaele – G. Giglio di Cefalù” e la successiva Delibera n.287/2013 con la quale la medesima Giunta incarica l’Assessore regionale per la salute di dare mandato al Commissario straordinario della citata Fondazione di predisporre tutti gli atti necessari al passaggio della struttura sanitaria al SSR dal 1° gennaio 2014;
- PRESO ATTO** della bozza del nuovo Statuto della Fondazione sottoposta alla Giunta Regionale che ne ha apprezzato i contenuti il 24 dicembre 2013 con delibera n. 409 che prevede, tra l’altro, la modifica della denominazione dell’Ente da “Istituto S. Raffaele G. Giglio di Cefalù” a “Istituto G. Giglio di Cefalù”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 73 del 7 marzo 2014 “*Modifiche allo schema di statuto della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.409 del 24 dicembre 2013 – Presa d’atto*”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 364 del 17 dicembre 2014;
- PRESO ATTO** del rogito del 25 febbraio 2015 con il quale è stato registrato l’atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione “Istituto G. Giglio di Cefalù” ed approvato con D.D.G. n. 545 del 3 aprile 2015;
- CONSIDERATA** la continuità soggettiva dell’Ente (Fondazione “Istituto S. Raffaele – G. Giglio di Cefalù” e la Fondazione “Istituto G. Giglio di Cefalù”) che continuerà fra l’altro ad essere identificato con la stessa Partita IVA/C.F. 05205490823;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.156 del 4 aprile 2018 di “*Modifica in relazione alla governance, dello Statuto della Fondazione “Istituto G. Giglio di Cefalù” – Atto di indirizzo*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1324 del 18 luglio 2018 con il quale “*Sono approvate le modifiche allo Statuto della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù adottato con atto pubblico rogato in data 22 giugno 2018 – n. Rep. 4320, n. Racc. 3386 – dal Notaio Dott. Luca Bonafede*

avente sede in Palermo ed iscritto al collegio dei distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese”;

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17, *“Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di attività produttive, lavoro, territorio e ambiente, istruzione e formazione professionale, attività culturali, sanità. Disposizioni varie”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana 18 ottobre 2019, n. 47, S.O. n. 44;

VISTO in particolare l'art. 29 della L.R. n. 17/2019 - Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù *“Al fine di assicurare l'assistenza sanitaria alla popolazione residente nel bacino territoriale di riferimento, la Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù continua a garantire l'erogazione dei L.E.A. di pertinenza di un D.E.A. di I livello. Per le medesime finalità, la Regione continua a garantire, anche nelle more della individuazione del partner privato che dovrà avvenire entro ventiquattro mesi, in coerenza con le proprie finalità statutarie, il finanziamento del relativo contratto di negoziazione dei volumi delle prestazioni, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f) della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni”;*

VISTO il D.A. n. 804 del 3 maggio 2011 recante *“Rete Regionale dei Centri Proscrittori”* e successive modifiche e integrazioni, riguardante l'individuazione dei centri specializzati, universitari e delle Aziende Sanitarie autorizzati alla diagnosi e al piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA, tra i quali figura la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù;

PRESO ATTO della nota prot. n. 15400 del 19/03/2026, con la quale il Servizio 7 *“Farmaceutica” – Centro Regionale di Farmacovigilanza* ha trasmesso a questo Servizio il prospetto riepilogativo relativo ai trattamenti di II linea per la Sclerosi Multipla per il farmaco Ocrelizumab effettuati dai Centri della Sclerosi Multipla nel corso dell'anno 2025, attestando per la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù l'importo pari a euro **1.274.154,88**;

PRESO ATTO della mail del 04/08/2026 avente ad oggetto *“NSO per rimborso farmaco OCRELIZUMAB – Sclerosi multipla anno 2025”*, assunta agli atti di questo Servizio in pari data con prot. n. 37213, con la quale la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, ai fini dell'emissione della fattura relativa ai trattamenti di II linea per la Sclerosi Multipla – anno 2025, ha chiesto di generare l'ordine NSO per l'importo pari a euro **1.274.154,87**;

CONSIDERATO che si è proceduto agli adempimenti di cui alla normativa NSO *“Linee guida per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici”* - generando, per la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, su piattaforma Sicoge Enti l'ordinativo DPS_Serv5_221 del 07/08/2026 – 00522H di euro **1.274.154,887**

VISTA la fattura n. 022/76/2026 del 10/08/2026, emessa dalla Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù con causale *“Gest Econ 2025 - II linea Sclerosi Multipla Mail Prot. n. 37213 del 04/08/2026”*, per un importo pari a euro **1.274.154,87**, che riporta il già menzionato Codice Univoco NSO - Sicoge Enti ORD DPS_Serv5_221 del 07/08/2026 – 00522H;

CONSIDERATO che nell'ambito delle terapie relative alla sclerosi multipla, alcune specialità medicinali, per ragioni legate al setting assistenziale richiesto ai fini della somministrazione (es. uso in regime di ricovero ospedaliero etc.), sono classificate in fascia H-OSP e, pertanto, il loro costo non può essere posto in compensazione economica tramite File-F con l'ASP di residenza del paziente;

CONSIDERATO che questo Dipartimento, tenuto conto dell'elevato impatto sociale della patologia de qua, dell'esiguità delle risorse a disposizione del Centro autorizzato alla gestione dei relativi trattamenti e del loro rilevante costo di acquisto ha previsto, in sede di riparto 2025, alla voce saldi di mobilità delle strutture a gestione diretta GSA, prevede un budget dedicato per il ristoro della spesa sostenuta dallo stesso;

VISTO il D.R.S. n. 1570 del 30 dicembre 2025, con il quale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è stato assunto l'impegno n. 39 della somma complessiva di euro 33.215.692,16 a valere sul capitolo **413376** *“Quota integrativa a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo Sanitario Nazionale per acquisto prestazioni sanitarie da erogatori privati – (parte cap.413302)”* – codice SIOPE

U.1.03.02.18.999 - del Bilancio della Regione Siciliana – esercizio finanziario 2025, per il pagamento delle prestazioni erogate nell’anno 2025 e fatturate dalle strutture a gestione diretta;

CONSIDERATO che sull’impegno n. **39** assunto con il D.R.S. n. 1570 del 30 dicembre 2025, sul capitolo **413376** “*Quota integrativa a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo Sanitario Nazionale per acquisto prestazioni sanitarie da erogatori privati - (parte cap.413302)*” ad oggi residuano somme pari a euro 7.128.807,34;

RITENUTO, con il presente provvedimento, di dover procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di euro **1.274.154,87**, a valere sull’impegno n. **39** assunto con il D.R.S. n. 1570 del 30 dicembre 2025, sul capitolo **413376** “*Quota integrativa a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo Sanitario Nazionale per acquisto prestazioni sanitarie da erogatori privati - (parte cap.413302)*”- codice SIOPE U.1.03.02.18.999 - del Bilancio della Regione siciliana – Rubrica Dipartimento Pianificazione Strategica – esercizio finanziario 2026, in favore della **Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù**, con sede legale in c/da Pietrapollastra di Cefalù – Partita IVA/C.F. 05205490823, quale Centro specializzato, autorizzato con D.A. n. 804/2011, alla diagnosi e al piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA, a saldo della fattura n. 022/76/2026 del 10/08/2026, relativa ai trattamenti di II linea per la Sclerosi Multipla – anno 2025;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte I n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte I n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), n. prot. INPS_50737178 con scadenza validità in data 11/09/2026, dal quale risulta la regolarità contributiva previdenziale, assistenziale ed assicurativa della struttura “Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù”;

VISTO che a seguito della richiesta n. 202500008863691 inoltrata in data 02/09/2026, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, ai sensi dell'ex art.48 bis D.P.R. 602/73, la “Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù” risulta essere soggetto non inadempiente;

ATTESO che la Prefettura di Palermo con nota del 5/06/2013 prot. 43177/2013/Cert. Ant. informa che la Fondazione è a prevalente partecipazione pubblica e pertanto l’informazione antimafia è riconducibile a quanto previsto dall’art. 83, comma 3, lett. a) del D.lgs. 159/2011;

VISTO il D.D.G. n. 874 del 30 giugno 2026, con il quale, a far data dal 1° agosto 2026, al Dott. Luciano Calandra è stato conferito l’incarico di dirigente del Servizio 5 “Economico Finanziario” del Dipartimento Pianificazione strategica;

VISTO l’art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n.9;

VISTA la successiva circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 17/2021, avente ad oggetto “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 – Integrazione alla Circolare n. 11 del 01/07/2021*”, ai sensi della quale si attesta la rispondenza del codice IBAN riportato nel presente decreto, con i dati indicati in fattura e nella documentazione in possesso di questo Servizio;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 23/2023 avente ad oggetto: “*Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (entrata e spesa)*”

DECRETA

Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

Art.1) E' disposta la liquidazione e il pagamento della somma di euro **1.274.154,87**, in conto residui, a valere sull'impegno n. **39** assunto con il D.R.S. n. 1570 del 30 dicembre 2025, sul capitolo **413376** "*Quota integrativa a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo Sanitario Nazionale per acquisto prestazioni sanitarie da erogatori privati - (parte cap.413302)*" - codice SIOPE U.1.03.02.18.999 - del Bilancio della Regione siciliana – Rubrica Dipartimento Pianificazione Strategica – esercizio finanziario 2026, in favore della **Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù**, con sede legale in c/da Pietrapollastra di Cefalù – Partita IVA/C.F. 05205490823, quale Centro specializzato, autorizzato con D.A. n. 804/2011, alla diagnosi e al piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA, a saldo della fattura n. 022/76/2026 del 10/08/2026, relativa ai trattamenti di II linea per la Sclerosi Multipla – anno 2025.

Art.2) La somma di euro **1.274.154,87**, sarà erogata mediante emissione di mandato di pagamento in favore della **Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù**, sul c/c bancario acceso presso Credit Agricol S.p.A. – Filiale Operativa di Cefalù – Codice IBAN: IT22W 06230 43260 000015174977, come comunicato dalla Fondazione con nota del 6 maggio 2022 – Prot. Presidenza 2022/236, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 24402 del 6 maggio 2022.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n.9.

Palermo, **03/09/2026**

Il Funzionario Direttivo
F.to Valeria Ferrera

Il Dirigente del Servizio
Luciano Calandra